



DIPARTIMENTO DI SCIENZE DI BASE E APPLICATE PER L'INGEGNERIA

SEZIONE DI FISICA

**Sapienza
Università di Roma**

Bando di selezione per il conferimento di 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca

Bando 6/2010

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168;
VISTA la Legge 15.5.1997, n. 127;
VISTO il D.P.R. 20.10.1998, n. 403;
VISTA la Legge 16.6.1998, n. 191;
VISTA la Legge 27.12.1997, n. 449 e, in particolare, l'art. 51 - comma 6;
VISTO il D.M. 11.2.1998;
VISTA la nota Ministeriale n. 523 del 12.3.1998;
VISTA la nota Ministeriale n. 911 del 24.4.1998;
VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca emanato con DR n. 420 del 24.07.2007;
VISTO il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra il CRUL e la Regione Lazio in data 23.06.2009 avente come finalità quella di operare per l'individuazione e l'attuazione di programmi ed iniziative congiunte delle Università laziali finalizzate alla conoscenza, aggiornamento e stimolo dei processi innovativi in particolare nelle macroaree tematiche di interesse strategico e prioritario relative alle "frontiere tecnologiche" individuate dalla Regione con delibera di Giunta Regionale n. 611 del 5 agosto 2008
VISTA la Convenzione Operativa tra la Sapienza e la Regione Lazio per la gestione di programmi di ricerca della Sapienza di cui all'art. 5 del summenzionato Protocollo d'Intesa tra CRUL e Regione Lazio
VISTA la Delibera del Senato Accademico nella seduta del 13.07.2010



VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del
20.07.2010

VISTA la Delibera del Consiglio del Dipartimento di 14/05/2010

DISPONE

Art. 1

Titolo della ricerca

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca, della durata di 12 mesi, subordinatamente all'effettiva disponibilità ed incasso irrevocabile del finanziamento regionale, nell'ambito del progetto "Dispositivi fotonici Innovativi" per il settore scientifico disciplinare FIS/01, presso il Dipartimento di Scienze di base e applicate per l'Ingegneria – sezione di Fisica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" di cui è referente scientifico la Prof. Concita Sibilìa con il seguente titolo "Modellizzazione di strutture fotoniche nonlineari"

ART. 2

Durata, rinnovo e importo dell'assegno

L'assegno avrà la durata di 12 mesi, e potrà essere rinnovato per un totale massimo di 3 anni, subordinatamente all'iscrizione al bilancio dell'Università dei fondi utili a coprire il costo dell'assegno di ricerca, previo incasso irrevocabile per ciascuna annualità di finanziamento regionale e secondo quanto previsto dall'art. 51, comma 6 della Legge 449/97. Il rinnovo è inoltre soggetto al limite complessivo di otto anni, compresi gli anni di anni di eventuale fruizione della borsa per il dottorato di ricerca.

L'importo lordo annuo è stabilito in € 16.138,00 al lordo degli oneri a carico del beneficiario e sarà erogato al beneficiario in rate mensili.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge n. 476/1984 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge n. 335/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.



Art. 3

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica indetta per il conferimento dell'assegno di cui all'art. 1 coloro che abbiano il titolo di Dottore di ricerca ed i laureati in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca. E' escluso il personale di ruolo presso le Università, gli osservatori astronomici, astrofisici e Vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.1993, n. 593, e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A) deve pervenire, a pena di esclusione dal concorso, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando all'Albo e sul sito web del dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" al seguente indirizzo: **Al Direttore del Dipartimento di Scienze di Base e applicate per l'Ingegneria sez. di fisica** dell'Università "La Sapienza" di Roma Via Scarpa 14/16, 00161 Roma e deve recare, oltre all'intestazione del mittente, la dicitura: Concorso assegno di ricerca SSD: Fis/01, Titolo: "Modellizzazione di strutture fotoniche nonlineari".

E' facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, sempre entro il termine perentorio sopraddetto, al medesimo indirizzo escluso il sabato e i giorni festivi.

Qualora il termine cade in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di



ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relative al concorso.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza;
- la cittadinanza posseduta;
- godimento dei diritti politici;
- di non avere mai riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
- laurea posseduta;
- titolo di dottore di ricerca oppure, di possedere il curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca;
- durata di altre borse (dottorato, assegni di ricerca, ecc. già usufruiti secondo l'art. 2 del regolamento degli assegni da dichiarare come da schema (Allegato B) al fine di evitare il superamento della durata massima consentita (otto anni).

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della selezione nonché un recapito telefonico.

Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento di Scienze di Base e applicate per l'Ingegneria - sez. di fisica;

Alla domanda devono essere allegati:

- dichiarazione relativa all'eventuale fruizione di borsa di studio per il dottorato di ricerca e/o attività svolta in qualità di assegnista di ricerca (Allegato B)
- fotocopia di un documento di riconoscimento;
- curriculum dell'attività scientifico - professionale datato e firmato;
- titoli e documenti ritenuti utili ai fini della selezione con relativo elenco datato e firmato.

Art. 5

Titoli e curriculum professionale

Alla domanda devono essere allegati i sottoelencati titoli:



- certificato di laurea con voto e con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto;
- eventuale titolo di dottore di ricerca;
- documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero, etc.);
- curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- eventuali pubblicazioni scientifiche;

I titoli che il candidato intende presentare debbono essere prodotti in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R.445/2000 oppure possono essere autocertificati, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o mediante dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati dalla traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo dalle competenti autorità.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate. Trascorso tale periodo il Dipartimento non potrà ritenersi responsabile, in alcun modo, per dette pubblicazioni e titoli.

Art. 6 **Selezione**

La selezione è per titoli e colloquio.

Il punteggio complessivo di 100/100 è così ripartito:

a) 60/100 per i titoli così ripartiti:

- 10 (dieci) punti per il Dottorato di ricerca;
- fino a 5 (cinque) punti per il voto di laurea;
- fino a 25 (venticinque) punti per le pubblicazioni;
- fino a 10 (dieci) punti per i diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea;



- fino a 10 (dieci) punti per altri titoli collegati all'attività svolta quali titolari di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali o internazionali. Devono essere debitamente attestate la decorrenza e la durata dell'attività stessa.

b) 40/100 punti per il colloquio.

Per superare la selezione il candidato dovrà riportare la votazione minima complessiva (titoli e colloquio) di 70/100 (settanta centesimi).

I risultati della valutazione dei titoli devono essere resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'albo del Dipartimento presso cui si svolgerà la prova concorsuale.

Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.

Art. 7 Colloquio

La prova d'esame consiste in un colloquio che verterà sul programma di cui all'art 1 del presente bando.

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno 20 giorni prima della data in cui dovranno sostenere la prova stessa, mediante telegramma o comunicazione per posta elettronica.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare i seguenti argomenti oggetto della prova d'esame: Ottica nonlineare, materiali ad indice di rifrazione negativa

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice rende pubblici i risultati ottenuti dai singoli candidati.

Art. 8 Commissione esaminatrice

La Commissione è nominata con Decreto del Preside della Facoltà o del Direttore del Dipartimento che emette il bando, su proposta del Consiglio della struttura di riferimento, una volta scaduti i termini.

La Commissione è composta da 3 tra professori di ruolo associati e/o ordinari del Dipartimento di cui uno è il Referente scientifico indicato all'art. 1 del presente bando. La Commissione, per ogni seduta, redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi individuali, il giudizio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.



Art. 9

Formazione della graduatoria di merito

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Le graduatorie di merito verranno utilizzate in caso di rinuncia degli assegnatari o di risoluzione per mancata accettazione dell'assegno; gli assegni, in tal caso, verranno conferiti ai candidati che risulteranno idonei nel rispetto dell'ordine delle rispettive graduatorie.

Art. 10

Conferimento degli assegni di ricerca

L'assegno è conferito, previo incasso irrevocabile per ciascuna annualità del finanziamento regionale, mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'Università.

Il vincitore dovrà produrre entro 30 giorni dal conferimento dell'assegno, pena la decadenza del diritto allo stesso, una dichiarazione in carta libera, ai sensi dell'art. 46 del DPR 28.12.2000, n. 445, dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) posizione nei confronti degli obblighi militari
- e) inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;

La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Il vincitore sarà tenuto a rilasciare una dichiarazione sostitutiva di notorietà circa l'autenticità dei titoli presentati. In mancanza del rilascio di detta dichiarazione sarà tenuto a presentare i titoli valutati in originale, o in subordine, a regolarizzarli in bollo.

E' fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono



applicabili le disposizioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000, n. 445.

Il vincitore dovrà, inoltre, rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca. Del predetto Regolamento sarà fornita copia al vincitore.

Il titolare dell'assegno collabora alle attività di ricerca previste dal programma di cui all'art. 1, secondo le indicazioni e sotto la direzione del referente scientifico, in condizione di autonomia.

L'assegnista è tenuto a presentare alla Direzione del Dipartimento una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, corredata dal parere del responsabile scientifico.

Art. 11

Divieto di cumulo, incompatibilità

L'assegno non può essere cumulato con altre borse di studio con finalità analoghe, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno.

I dipendenti di Pubbliche Amministrazioni possono beneficiare dell'assegno di ricerca qualora si collochino in aspettativa senza assegni per il periodo di durata del contratto.

L'assegno è individuale. I titolari di assegni possono svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta alla struttura di appartenenza ed a una condizione che tale attività sia dichiarata dalla struttura stessa compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca; non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare dell'assegno; non rechi pregiudizio all'Ateneo, in relazione alle attività svolte. Il Direttore di ricerca ed il titolare dell'assegno debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali o di lavoro. Sempre garantendo il regolare svolgimento dell'attività di ricerca loro assegnate, previa autorizzazione della struttura, sentito il responsabile scientifico, i titolari di assegno possono partecipare all'esecuzione di ricerche e consulenze per conto terzi commissionate dall'Università "La Sapienza", ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 382/80, ed alla ripartizione dei relativi proventi secondo le modalità stabilite dalle norme regolamentari in materia.



Art. 12

Decadenza e risoluzione del rapporto

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato dal bando, non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro i termini stabiliti.

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente, per l'intera durata dell'assegno o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta per dichiarare la risoluzione del contratto.

Nei casi di gravi inadempienze, il contratto può essere risolto con delibera del Consiglio di Dipartimento.

E' prevista la risoluzione automatica del rapporto nei seguenti casi:

- ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;
- grave violazione del regime delle incompatibilità
- giudizio negativo espresso dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 13

(Pubblicità della procedura selettiva)

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo e sul sito web dell'Università e del Dipartimento al seguente sito internet: <http://w3.uniroma1.it/sbai/>

Roma, 19 ottobre 2010

IL DIRETTORE

Luigi Palumbo



Allegato A

Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta libera

Al Direttore del Dipartimento di Scienze di base e applicate per l'ingegneria

Sapienza

Università degli Studi di Roma

Via Scarpa 14 16

00161 ROMA

I....sottoscritt.....
nat...a.....(prov.di.....)
il.....e residente in.....
(prov.di.....)
cap.....via.....n...
.....

chiede

di essere ammess... a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. ...assegno di ricerca relativo al Settore Scientifico Disciplinare presso codesto Dipartimento,
titolo della ricerca:

A tal fine, ai sensi degli art. 46 del DPR 445 del 2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e dalle leggi speciali in materia

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1. è in possesso di cittadinanza.....
2. non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso (b);
3. si trova nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:
.....



4. è in possesso del diploma di laurea inconseguito in datapresso l'Università di.....con il voto di.....(oppure del titolo di studio straniero di.....conseguito il..... presso.....
5. (dichiarazione eventuale) è in possesso del diploma di dottore di ricerca in.....conseguito in data....., presso l'Università di.....sede amministrativa del dottorato;
6. non è titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;
7. non è dipendente di ruolo in Università Italiane, negli osservatori astronomici, astrofisici e nell'Osservatorio vesuviano, nonché negli enti pubblici di ricerca indicati nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 1993, n. 593, nell'ENEA e nell'ASI.;
8. elegge il proprio domicilio in.....(città, via, n. e cap.) tel..... e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.
9. di aver fruito della borsa di studio per il dottorato di ricerca: SI NO
10. di aver svolto in qualità di assegnista di ricerca nei periodi e nei luoghi di seguito indicati
anni mesi presso -----
anni mesi presso -----
anni mesi presso -----

Allega alla domanda i seguenti titoli valutabili:

- autocertificazione/certificato di laurea con votazioni, in carta libera;
- autocertificazione/certificato di dottore di ricerca;
- elenco sottoscritto di tutti i documenti e titoli scientifici che ritiene valutabili ai fini della selezione;
- copia dei documenti e titoli scientifici inseriti nell'elenco di cui al predetto punto;
- curriculum sottoscritto della propria attività scientifico-professionale;

Data.....

Firma.....



- a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.
- b) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc., e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.
- c) Apporre la propria firma in calce alla domanda; la stessa non dovrà essere autenticata da alcun pubblico ufficiale.

SULLA BUSTA EVIDENZIARE CHE TRATTASI DI BANDO DI CONCORSO PER ASSEGNO DI RICERCA, IL RELATIVO GRUPPO DISCIPLINARE, IL TITOLO ED IL RESPONSABILE DELLA RICERCA



ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ART. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Io sottoscritto/a

.....
.....

nato il

a..... (prov.)

candidato alla selezione pubblica per il conferimento di n. assegno/i
per la collaborazione ad attività
di ricerca dal titolo

“.....
.....
.....” presso

la Facoltà/Dipartimento di

.....
.....

già titolare dell'assegno di ricerca dal titolo

“.....
.....
.....” presso

la Facoltà/Dipartimento di

.....
.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e
falsità negli atti, richiamate
dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000 ed ai sensi dell'art. 51 comma 6 della
Legge 449/97

DICHIARO

di avere usufruito della borsa di studio per il dottorato di ricerca dal
..... al

(totale mesi/anni) presso

.....



.....
.....

di non avere mai usufruito della borsa di studio per il dottorato di ricerca
 di essere stato titolare di assegno di ricerca:
dal al (totale
mesi/anni)
presso

.....
.....

dal al (totale
mesi/anni)
presso

.....
.....

dal al (totale
mesi/anni)
presso

.....
.....

dal al (totale
mesi/anni)
presso

.....
.....

di non essere mai stato titolare di assegno di ricerca.
Dichiaro, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs.
n. 196/2003, che i dati personali
raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente
nell'ambito del procedimento per il
quale la presente dichiarazione viene resa.

.....
.....
Luogo e data (FIRMA)